

DISCUSSIONE CC PUNTO 3) ODG CC 29/03/2019 TARI: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2019

Assessore Vagnoli: “Arriviamo all’approvazione del Pef sulla nettezza urbana, non l’avevamo portato in fase di bilancio perché non c’era arrivata ancora il piano economico finanziario da parte dell’Ato, adesso è arrivato, e quindi andiamo ad approvarlo oggi, devo dire con rammarico da un certo punto di vista, noi non abbiamo partecipato all’assemblea Ato dove è stato approvato il piano economico finanziario perché sapevamo che c’è questo aumento Ato che andiamo oggi qui a ratificare che purtroppo è un aumento dovuto in gran parte all’aumento dei costi di gestione dell’azienda Sei Toscana, ancora una volta purtroppo si constata come Sei Toscana quindi gestore non porta di fatto quelle esigenze che dovrebbero essere, anzi erano previste nel bando di assegnazione, mi fermo qui nel senso che come sapete ci sono delle procedure in corso da anni su questa ditta sulla gestione di raccolte rifiuti, noi li denunciavamo ormai da anni nel 2009 probabilmente eravamo gli unici ad oggi siamo un po’ di più quando andiamo in Ato, quindi speriamo negli anni avvenire ci sia un cambio di rotta sulla gestione rifiuti sia sulle modalità stesse e quindi un aumento delle differenziate ma anche e soprattutto nella modalità di gestione e poi di smaltimento recupero che porti ad un abbattimento dei costi; oggi purtroppo per il piano economico nostro ma non solo nostro del nostro Comune ma di tutto l’Ato Toscana Sud quindi Arezzo, Siena e Grosseto c’è un aumento che va dal 5 al 10%, noi siamo al 7, esattamente a metà, di fatto la voce la trovate qua al punto tre della delibera la voce più grande aumento dei costi, però è anche dovuto a due partire che lo scorso anno erano andati, ne avevamo beneficiato di fatto, quindi avendo un aumento minore l’anno passato che era una partita di recupero d’iva e un avanzo che era stato applicato che quindi andava ad abbattere un po’ il piano economico finanziario dell’anno scorso, quindi è vero che c’è l’aumento dei costi dovuto alla gestione di Sei ma c’è anche l’aumento questo dovuto al minor aumento che avevamo avuto l’anno scorso.”

Consigliere Righini (Centro Sinistra):” Guardavo le percentuali d’aumento, Bibbiena e altri due Comuni hanno la percentuale alta, parlo del Casentino, quando l’Iva è diminuita per tutti quindi in proporzione l’aumento finale doveva essere poi uguale per tutti e così l’avanzo di amministrazione, perché noi abbiamo in proporzione più costi di gestione degli altri? Noi, Poppi e Chiusi se non erro. Mi riserverò di chiedere questo al ragioniere.”

Consigliere Righini (Centro Sinistra):” Non so se poi è collegata ma questa famosa ecotassa c’è applicata?”

Sindaco:” E’ collegata ma non si legge, perché non è applicata a livello di singolo Comune ma è applicata a livello provinciale, non è facile da leggere. Nei costi di gestione gran parte della differenza sta nella valorizzazione della differenziata, mentre l’anno scorso, questa è la spiegazione

che io ho ricevuto da Ato, mentre anno scorso l'azienda ha venduto il rifiuto differenziato sul mercato a dei prezzi buoni, quest'anno non è riuscita a far questo, quindi è andata a cedere a dei prezzi del consorzio che sono delle quote definite , quindi noi abbiamo 50.000€ che sono dovuti a un costo maggiore dello smaltimento della differenziata dovuta al fatto che è stata valorizzata in forma minore per effetto di questo, poi ci aggiungiamo che e quindi anche probabilmente in modo diverso anche in base all'entità del percentuale di differenziata, poi ci sono 10.000 11.000€ dovuti ai servizi aggiuntivi quindi questi magari in altri Comuni può essere che non ci sono stati, dico la verità non ho visto quello di altri comuni, quindi non so darti la differenza, so darti la spiegazione del nostro che è dovuto in gran parte a questa valorizzazione della differenziata.”

Consigliere Righini (Centro Sinistra):” Che non è solo per il Comune di Bibbiena, viene calcolata in base a tutti i Comuni, quindi non mi spiego la differenza più alta del nostro Comune.”

Sindaco:” Ora con il nuovo piano che abbiamo approvata andremo a spingere sulla differenziata, con l'obiettivo di arrivare al 70% di differenziata; il modello che abbiamo scelto è quello del porta a porta nelle zone del fondo valle quindi quelle più popolate e invece una prossimità con cassonetti che vanno uno ogni circa 20 famiglie nel resto del territorio nelle frazioni la dove la densità è inferiore , l'obiettivo chiaramente è quello, oltre che un aspetto per raggiungere appunto un'indifferenziata un obiettivo importante è anche quello economico che si dovrebbe raggiungere a regime un risparmio, infatti ho visto i dati di quest'anno, magari mi posso sbagliare di qualcosa, il costo dello smaltimento dell'indifferenziato è di circa molto di del 50% di differenza tra il costo, ma tipo 138€ a tonnellata l'indifferenziato e tipo 30€ il differenziato, questo per quanto riguarda lo smaltimento, dovuto al fatto che una parte viene recuperato dopo viene venduto, chiaramente fare la raccolta differenziata dal punto di vista del prelievo del rifiuto costa di più, però sicuramente questo maggior costo per la raccolta non è così grande tanto quant'è la differenza nello smaltimento e quindi l'obiettivo è quello dal prossimo anno, da gennaio inizierà questo modello”.

Consigliere Righini (Centro Sinistra):”15.000€ non sono per partire con questa per la nuova differenziata”.

Sindaco:” Non assolutamente. ”

Capogruppo Volpi (Centro Sinistra):” Qualche anno fa tra l'altro si era prospettata ancora, per quello che riguardava la raccolta porta a porta e appunto l'aumento della differenziata però ora chiaramente mi sembra in qualche zona viene cominciata a fare, non è il caso di andare verso la visione di questi cassonetti intelligenti dove poter spingere gli utenti a fare ancora più differenziata e quindi avere poi in prospettiva avere dei costi inferiori di quelli attuali, quelli che c'è la tessera.”

Sindaco:” Quello che ho detto nelle zone più densamente popolate ci sarà il porta a porta, quindi nelle altre parti ci saranno quei tipi di cassonetto, questo quello che mi spiegano, non sono un esperto e quindi prendetelo per quelle che sono, per avere una qualità buona di differenziato la modalità migliore è il porta a porta perché c’è il controllo diretto, l’azienda fa dei controlli a campione, apre il sacchetto con il codice e verifica se Volpi ha fatto la differenziata così come deve essere, quindi c’è un controllo tale per cui questi volumi di rifiuti che poi verranno appunto trattati non avranno bisogno di ulteriori particolari lavorazioni o scelte, gli altri tipi nel cassonetto dove in un cassonetto con conferiscono 30 o 40 famiglie diventa più difficile avere queste verifiche e quindi probabilmente la qualità della differenziata è inferiore e quindi aumenta il costo del trattamento; un altro tipo di problema di questa raccolta, ci siamo posti il problema, è quello di trovare gli spazi dove inserirli, se ci deve essere un cassonetto ogni 20 famiglie, pensa zone più popolate come Bibbiena stazione quante batterie di questi cassonetti servono? E vi assicuro son problemi a colte per spostare un cassonetto di 50 metri ci sono le rivolte, le città comunque hanno altre densità, anche Firenze la fanno sottoterra, le ho viste ma non da per tutto, perché ci sono quartieri di Firenze dove la differenziata non la fanno per niente, quartieri dove la fanno spinta, quindi anche all’interno della stessa città ci sono modalità diverse, questo perché anche facendo una modalità spinta raggiungi una certa percentuale, l’obiettivo è raggiungere una certa percentuale perché i costi sono investimenti importanti quelli da andare a fare i cassonetti sotto terra, va sempre fatto i conti.”

Assessore Vagnoli:” Sull’Iva non ho capito bene a cosa ti riferivi cioè l’Iva è semplicemente un introito minore perché anno scorso c’era stata la detrazione più alta.”

Consigliere Righini (Centro Sinistra):”Ha inciso nello stesso modo per tutti i Comuni in proporzione, perché noi siamo al +7 ed altri comuni sono allo 0.2.”

Assessore Vagnoli:” Ah! Ok, in generale.”

Consigliere Righini (Centro Sinistra):” In proporzione, anno scorso erano 200.000 quest’anno sono 150.000 però devono suddivisi in base alla stessa proporzione.”

Sindaco:” Non lo so, magari dove noi c’è 12.000€ di servizi aggiuntivi magari quegli altri hanno risparmiato.”

Consigliere Righini (Centro Sinistra):” Qualcosa di diverso, dicevo considerato che l’Iva dovrebbe incidere per tutti uguali.”

Assessore Vagnoli:” Sì, incide per tutti uguali.”

Presidente Frenos:” Bene, visto che state dicendo la stessa cosa, passiamo alla votazione. Favorevoli? Astenuti? Contrari? Per l’immediata eseguibilità favorevoli? Contrari? Astenuti? Andiamo avanti.”